



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA

Prot. 262/12 Segr. Prov. Siap

Catania il 19 ott 2012

AL SIGNOR QUESTORE DI CATANIA

OGGETTO: Accordo Nazionale Quadro e contrattazione decentrata

Signor Questore,

con la nota nr 107 del 18 ottobre 2012, l'amministrazione prende atto delle disfunzioni lamentate, ma continua a non indicare delle soluzioni per risolverne i contenuti. L'addestramento, i docenti incaricati o il fastidioso Addestramento al tiro, come le altre materie oggetto di contrattazione sono praticamente "congelate". Infatti, come si è potuto evidenziare, si continua un trend di mera notifica di ciò che l'amministrazione ha discrezionalmente fatto, ed è poco, rispetto a quanto contrattualizzato in sede locale. Anche l'applicazione dell'A.N.Q. trova difficoltà pur registrando numerose note interne da Lei diramate a richiedere più attenzione alle applicazioni normative. Noi non pretendiamo miracoli ma per lo meno attività che possano portare migliorie anche se a piccoli passi. Attualmente oltre a quanto detto si assiste a disparità tra uffici e tra il personale amministrato. L'attuale verifica ha dimostrato che i problemi sono rimasti e non si trovano iniziative utili per risolverli, mentre il sindacato sta svolgendo un ruolo di cuscinetto e rischia di diventare un notaio dell'Accordo. La contrattazione decentrata firmata è un contratto stabilito tra le parti e va rispettato. Il Siap ha ritenuto di proporre una serie di convocazioni delle commissioni paritetiche con precisi O.D.G. per affrontare le problematiche emergenti. La movimentazione del personale è materia di contrattazione oltre che disciplinata dal D.P.R. 164/02 ma è anche vero che lo stesso D.P.R. dispone le conferenze semestrali per discutere aspetti generali



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA

sull'organizzazione del lavoro e degli uffici oggi sempre più in sofferenza proprio a causa della mobilità quali bloccata. Non c'è ne voglia ma la contrattazione è siglata dal Questore che è titolare di contrattazione a cui spetta, tranne ad impedimenti motivati, di presenziare i momenti di contrattazione e confronto. Gli strumenti contrattuali il sindacato li conosce e ne chiede il rispetto, senza fiscalità intendiamoci, e ricordarli solo in queste occasioni potrebbe sembrare un atto di poca trasparenza e chiusura che certamente nessuno vuole. Siamo grati alla S.V. per aver effettuato un minimo di movimentazione interna, importante per dare segnali di risveglio, e lo abbiamo detto molte volte, ma è necessario iniziare un percorso produttivo per il personale e per l'amministrazione ingessata a regole che appartengono ad altre epoche. In questa ottica si chiede di rivedere i momenti di confronto per far sì che il dialogo costruttivo rimanga e sia un percorso da seguire.

Cordiali saluti.

Il Segretario